

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4617 del 26/08/2024
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013, L.R. N. 13/2015. VOLTURA PARZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DET. DIR. DET-AMB-2017-6214 DEL 22/11/2017 E SMI IN FAVORE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE AUTOLAVAGGIO DI NAKWAN SARHAD ABDALLA AVENTE SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN COMUNE DI CESENATICO S.S. 16 ADRIATICA N. 3410.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4815 del 26/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CRISTINA BALDELLI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CRISTINA BALDELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. N. 59/2013, L.R. N. 13/2015. VOLTURA PARZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DET. DIR. DET-AMB-2017-6214 DEL 22/11/2017 E SMI IN FAVORE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE AUTOLAVAGGIO DI NAKWAN SARHAD ABDALLA AVENTE SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN COMUNE DI CESENATICO S.S. 16 ADRIATICA N. 3410.**

**LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
"AUA E AUTORIZZAZIONI SETTORIALI FC"**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE SAC di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6214 del 22/11/2017 rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 07/12/2017, avente ad oggetto "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CARABINI MARCO & C. S.A.S. con sede legale in Comune di Cesenatico, S.S. Adriatica 16 n. 3410. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a stazione di distribuzione carburanti con annesso bar ed autolavaggio sito in Comune di Cesenatico, S.S. Adriatica 16 n. 3410.*", rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 07/12/2017;

CONSIDERATO che l'AUA sopracitata è stata successivamente:

- volturata parzialmente, per subentro di un nuovo gestore dell'autolavaggio, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1761 del 09/04/2019 rilasciata dal Suap del Comune di Cesenatico in data 18/04/2019 in favore dell'impresa individuale JABAR ASO STAR con l'inserimento dell'Allegato A e Relativa Planimetria relativo allo scarico delle acque reflue industriali;
- aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1762 del 09/04/2019 rilasciata dal Suap del Comune di Cesenatico in data 25/09/2019 con stralcio dell'ALLEGATO relativo allo scarico di acque reflue industriali.

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Cesenatico in data 28/06/2024 acquisita da Arpae al PG/2024/122317 del 03/07/2024 - pratica Sinadoc 24629/2024 - dall'impresa individuale AUTOLAVAGGIO DI NAKWAN SARHAD ABDALLA avente sede legale in Comune di Cesenatico (FC) S.S. 16 Adriatica n. 3410 (P.IVA 02769490398), con la quale si richiede la voltura di titolarità dell'AUA sopra indicata, con riferimento all'attività di autolavaggio;

DATO ATTO che, con nota Arpae PG/2024/125882 del 09/07/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per la pratica ARPAE SinaDoc n. 24629/2024, emerge che nella documentazione allegata all'istanza di voltura l'Impresa:

a) dichiara:

- sono inalterati il tipo di attività, gli impianti tecnologici, il ciclo produttivo ed i materiali utilizzati per il suo svolgimento, oltre a quanto dichiarato nella documentazione a suo tempo presentata per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- non sono variate le condizioni per l'esercizio dell'Autorizzazione Unica Ambientale oggetto della presente istanza;
- di accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione oggetto di voltura.

b) produce:

- Copia contratto di affitto di ramo d'azienda registrato a Cesena in data 07/06/2024 al n. 4766 Serie 1T.

VERIFICATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 07/08/2024;

RITENUTO di procedere con apposita determinazione alla voltura di titolarità dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6214 del 22/11/2017 rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 07/12/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 07/12/2017 e smi, relativamente allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali derivanti dall'autolavaggio (ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrale e sostanziale del presente atto) in favore dell'impresa individuale AUTOLAVAGGIO DI NAKWAN SARHAD ABDALLA, nel rispetto delle medesime condizioni e prescrizioni contenute nell'AUA sopra richiamata;

VISTA la D.G.R. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 130/2021";

VISTA la Determina DEL\_2022\_107 del 30/08/2022 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è Federica Milandri del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento

## DETERMINA

1. **DI VOLTURARE** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6214 del 22/11/2017 rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 07/12/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 07/12/2017 e smi, **limitatamente allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali derivanti dall'autolavaggio (ALLEGATO A e Relativa Planimetria parte integrale e sostanziale del presente atto), in favore dell'impresa individuale AUTOLAVAGGIO DI NAKWAN SARHAD ABDALLA** avente sede legale in Comune di Cesenatico (FC) S.S. 16 Adriatica n. 3410 (P.IVA 02769490398), fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO CHE **restano invariate** tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6214 del 22/11/2017 e smi;

3. DI DARE ATTO CHE LA PRESENTE DETERMINAZIONE DI VOLTURA è da CONSERVARSI UNITAMENTE alla Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6214 del 22/11/2017 e smi, **quale parte integrante e sostanziale, da esibirsi a richiesta degli organi di controllo;**
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP del Comune di Cesenatico per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, al Consorzio di Bonifica della Romagna ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

**DI DARE ATTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente.

**AVVERTENZE**

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 02.07.2010 n. 104, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione  
"AUA e Autorizzazioni Settoriali FC"  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est  
D.ssa Cristina Baldelli

## **SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

### **PREMESSE**

- Trattasi di scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti da attività di autolavaggio, annessa ad adiacente stazione di distribuzione carburanti, gestita da altra Ditta;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico nel corpo recettore sono sottoposte in un sistema di trattamento di tipo chimico – fisico, costituito da: sedimentatore da mc 3,37, disoleatore da 3,37 mc, vasca di accumulo per il rilancio da 3,37 mc, - Sistema di filtrazione finale a quarzite e carboni attivi;
- Viene stimato un consumo medio di circa 1.350 litri/ora calcolato in funzione di 5 lavaggi auto;
- Le acque reflue, sopra descritte, sono classificate industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i. e pertanto soggette alla relativa regolamentazione;
- Le acque reflue industriali sopraccitate recapitano nel corpo recettore in un unico punto di scarico unitamente alle acque di prima pioggia e alle acque reflue domestiche;
- Il pozzetto di campionamento delle acque reflue industriali, così come identificato nella planimetria allegata, è da considerarsi quello posto subito a valle dei relativi sistemi di trattamento e prima della confluenza nell'unica linea di scarico che raccoglie anche le acque di prima pioggia e le acque reflue domestiche derivanti dalla citata adiacente stazione di distribuzione carburanti e gestita da altra Ditta;
- Lo scarico finale recapita nello Scolo Consorziato Venone afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico;
- E' stato espresso parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna – Sede di Cesena emesso in data 16/05/2017 Prot. Cons. n. 16620/CE/4152 acquisito al Prot. Arpae n. PGFC/2017/7485, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 marzo 2007;
- E' stato richiesto il parere di competenza, ai sensi del documento congiunto di Arpae e Servizio Sanitario Regionale "Modifiche organizzative e procedurali in attuazione della L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema regionale e locale", dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica-Cesena, con nota del 28/03/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/4696. Visto che nei successivi trenta giorni non si è avuto alcun riscontro, secondo l'istituto del silenzio assenso si intende acquisito parere favorevole;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 06/04/2017 acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2017/5268, acquisita nell'ambito del rilascio dell'AUA in capo alla Ditta Carabini Marco & C. s.a.s.

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite in atti in data 22/03/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/4391, limitatamente alla parte relativa all'attività di autolavaggio, acquisita nell'ambito del rilascio dell'AUA in capo alla Ditta Carabini Marco & C. s.a.s.;
- Tavola A1 relativa alla Planimetria dello schema fognario, datata Maggio 2017, in scale 1:2.000, 1:200 e 1:100, a firma del Geom. Domeniconi Maurizio, acquisita agli atti in data 14/09/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/13638, limitatamente alla parte relativa all'attività di autolavaggio, acquisita nell'ambito del rilascio dell'AUA in capo alla Ditta Carabini Marco & C. s.a.s. (**allegata**).

**CONDIZIONI:**

<b>Indirizzo dell'insediamento</b>	Via S.S. Adriatica 16 n. 3410 - Cesenatico
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Autolavaggio
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue industriali
<b>Sistemi di trattamento</b>	Sistema di trattamento di tipo chimico-fisico costituito da: sedimentatore da mc 3,37, disoleatore da 3,37 mc, vasca di accumulo per il rilancio da 3,37 mc, sistema di filtrazione finale a quarzite e carboni attivi
<b>Ubicazione del pozzetto fiscale di campionamento</b>	Posto immediatamente a valle dei sistemi di trattamento e prima della confluenza nell'unica linea di scarico che raccoglie anche le acque di prima pioggia e le acque reflue domestiche, derivanti dall'adiacente stazione di distribuzione carburanti, gestita da altra Ditta
<b>Corpo Recettore</b>	Scolo Consorziale Venone afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico

**PRESCRIZIONI:**

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale, così come identificato nella planimetria allegata, deve intendersi quello posto immediatamente a valle dei sistemi di trattamento e prima dell'immissione nell'unica linea di scarico che raccoglie anche le acque di prima pioggia e le acque reflue domestiche, derivanti dall'adiacente stazione di distribuzione carburanti gestita da altra Ditta. Lo stesso dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 4) **A decorrere dal rilascio del presente atto, dovranno essere eseguiti autocontrolli dello scarico con cadenza triennale che valutino i seguenti parametri: pH, BOD<sub>5</sub>, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto Totale, Fosforo Totale, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere tempestivamente trasmessi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [aooxfc@cert.arpa.emr.it](mailto:aooxfc@cert.arpa.emr.it)) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena (PEC: [aooxfc@cert.arpa.emr.it](mailto:aooxfc@cert.arpa.emr.it)), per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa.**

- 5) Considerata la complessità dell'impianto per quanto riguarda la normale gestione e le normali manutenzioni a conduzione del depuratore dovrà essere affidata a personale qualificato e professionalmente formato o a ditta esterna specializzata.
- 6) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri ecc.) così come indicato nella norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.
- 7) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dei vari comparti costituenti il sistema di trattamento I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi alla specifica normativa in materia di rifiuti di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- 8) Lo svuotamento del vano degli oli dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 12 mesi. Detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti, in conformità ai dettati di legge specifici.
- 9) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dei vari comparti costituenti il sistema di trattamento, dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
- 10) Con adeguata periodicità dovranno essere lavati ed eventualmente sostituiti i filtri a quarzite e i carboni attivi.
- 11) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 12) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [oofc@cert.arpa.emr.it](mailto:oofc@cert.arpa.emr.it)) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: [oofc@cert.arpa.emr.it](mailto:oofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**